



ORDINE DEI CHIMICI
DELLA CALABRIA

Il regolamento REACH

Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
Reg. CE n. 1907/2006

Tavola rotonda - Lo stato di attuazione in Calabria

Ordine dei Chimici della Calabria

Sabato 17 novembre 2012 ore 15.00

Grand Hotel de la Ville — Villa San Giovanni

15.00 Presentazione e saluti

Dott. Chim. Saverio FESTA - Presidente Ordine dei Chimici della Calabria

15.15 Previsti gli interventi

Dott. Lucio DATTOLA - Presidente Unioncamere Regione Calabria

Dott. Tomaso MUNARI - Vice Presidente Consiglio Nazionale dei Chimici

Dott. ssa Sabrina SANTAGATI - Direttore Generale ARPACAL

Dott. Luigi Rubens CURIA - Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Prof. Giuseppe CHIDICHIMO - Università degli Studi della Calabria

15.45 Il punto sul Regolamento REACH

Dott. Tomaso MUNARI - Vice Presidente Consiglio Nazionale dei Chimici

16.45 Controlli, sanzioni e stato di attuazione in Calabria

Dott. Dario MACCHIONI - Autorità competente REACH Regione Calabria

17.30 Conclusione dei lavori

Dott. Chim. Saverio FESTA



CONSIGLIO NAZIONALE DEI CHIMICI
PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

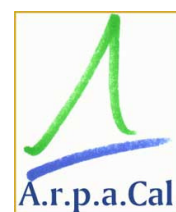


REACH nasce dall'esigenza di rafforzare la protezione della salute umana e dell'ambiente dagli effetti nocivi delle sostanze chimiche e al tempo stesso mira a migliorare la competitività e la capacità di innovazione dell'industria chimica europea.

Il REACH è entrato in vigore il 1° giugno 2007 e ha sostituito numerose direttive e regolamenti, in particolare:

- direttiva 91/155/CEE relativa alle **schede dati di sicurezza** (SDS): l'obbligo di redazione e consegna delle SDS è dettato dall'art. 31, mentre il nuovo modello per la struttura della SDS è contenuto nell'allegato II del REACH (già modificato dal Regolamento CE n. 453/2010)
- direttiva 76/769/CEE relativa alle restrizioni per l'immissione sul mercato: dal 1/6/2009 il riferimento per le sostanze soggette a restrizioni è l'allegato XVII (già modificato dai Regolamenti CE n. 552/2009 e n. 276/2010)

Le aziende che importano e fabbricano sostanze in quantitativi pari o superiori a 1 t/anno devono presentare all'ECHA un dossier di registrazione. Le sostanze Phase-in possono usufruire di tempi più lunghi per la registrazione (2010, 2013, 2018) a fronte di una pre-registrazione



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

